



**CITTA' DI PADULA**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

*Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale*

**DELIBERAZIONE N. 10 DEL 28/03/2024**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE**

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventotto** del mese di **Marzo** alle ore **17:00**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio comunale, in seduta Pubblica di Prima convocazione in sessione Ordinaria nelle persone dei sottoindicati signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
CIMINO MICHELA	SINDACO	SI
DI BIANCO CATERINA	CONSIGLIERE	SI
TARDUGNO VINCENZO	CONSIGLIERE	SI
FORTUNATI ANTONIO	CONSIGLIERE	SI
CAPUTO LETIZIA	CONSIGLIERE	SI
GIUDICE ROBERTA	CONSIGLIERE	SI
TIERNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	SI
CIMINO ROCCO	CONSIGLIERE	NO
ABBATEMARCO GIUSY	CONSIGLIERE	SI
TEPEDINO DARIO MARIO	CONSIGLIERE	SI
CHIAPPARDO FILOMENA	CONSIGLIERE	NO
BOVE FERRIGNO TIZIANA	CONSIGLIERE	SI
IMPARATO PAOLO	CONSIGLIERE	SI

**Totale Presenti 11 Totale Assenti 2**

Presiede la seduta Sindaco Michela CIMINO

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale dott. Gerardo SOLA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto e di seguito riportata:

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### AGGIORNAMENTO PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, all'articolo 108, comma 1°, lettera e) prevede che sono attribuite ai comuni le funzioni relative:
  - all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;
  - all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
  - alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla Legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;
  - all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
  - alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
  - all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;
- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, come integrata dal Decreto Legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito con Legge 12 luglio 2012, n. 100, all'articolo 15 prevede che:
  - nell'ambito del quadro ordinamentale di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, in materia di autonomie locali, ogni comune può dotarsi di una struttura di protezione civile;
  - la Regione, nel rispetto delle competenze ad essa affidate in materia di organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, favorisce, nei modi e con le forme ritenuti opportuni, l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile;
  - il Sindaco è autorità comunale di protezione civile;
  - al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale;
- il Decreto Legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito con Legge 12 luglio 2012, n. 100, ha integrato il suddetto articolo 15, introducendo i commi 3 bis e 3 ter in base ai quali:
  - 3-bis. Il comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali;
  - 3-ter. Il comune provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla regione, alla prefettura - ufficio territoriale del Governo e alla provincia territorialmente competenti;
- la Prefettura di Salerno con i Decreti n. 29535 del 29/08/2007 e n. 68644 del 23 settembre 2011, ad oggetto "distribuzione e localizzazione delle strutture dei Centri Operativi Misti", ha individuato la sede della Comunità Montana Vallo di Diano come sede del COM. n. 13 per i Comuni di Atena Lucana,

Buonabitacolo, Casalbuono, Monte S. Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, Sant'Arzenio, San Rufo, Sanza, Sassano, Teggiano;

- i Comuni facenti parte del COM n. 13 hanno riconosciuto il territorio rappresentato dalla Comunità Montana Vallo di Diano quale livello ottimale per la gestione associata della funzione di "Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi", secondo le disposizioni della legge n. 135/2012 e s.m.i. in merito alla gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero 3.000 abitanti se appartenenti o appartenuti a Comunità Montane, aderendo anche i comuni non obbligati da legge ovvero quelli con popolazione superiore a 5000 abitanti;
- la Comunità Montana Vallo di Diano, con la stipula di apposita Convenzione e sulla base delle Delibere di Consiglio delle 15 Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. con i Comuni di Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte S. Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Pertosa, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, Sant'Arzenio, San Rufo, Sanza, Sassano, Teggiano, ha provveduto alla istituzione dell'Ufficio Comune per la gestione associata delle attività di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il Piano di Protezione Civile comunale è stato aggiornato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 21/12/2015;
- la Comunità Montana Vallo di Diano ha provveduto, nell'ambito del progetto #sicurezzadiano - COM n.13, all'elaborazione dell'Aggiornamento del Piano di Protezione Civile del Vallo di Diano - progetto #sicurezzadiano COM n.13-, nelle componenti comprensoriale e comunali, trasmesso con nota Prot.N. 0000257 dell'11.01.2024, assunto in atti in pari data al Prot.N. 0000397/2024;
- in seguito alle valutazioni fatte in concerto con l'Ufficio Tecnico del Comune di Padula alla documentazione succitata;

**ATTESO** che l'autorità territoriale di protezione civile è invitata a curare costantemente l'aggiornamento costante del piano di Protezione;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il Piano aggiornato si costituisce di elaborati digitali ed è composto dai seguenti elaborati conservati presso gli archivi dell'Ente:

##### **Cartella "Relazioni":**

*01 Relazione Piano Protezione Civile 2024 PADULA*

*02 Scheda COC Padula*

*03 Scheda referente Ufficio Comune*

*COPERTINA R1 Padula*

*GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO*

*Il Modello di Intervento del Comune*

##### **Cartella "Schede" :**

*Allegati schede*

**Cartella “Tavole”**

- Tav. 1 INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO
- Tav. 2 CARTA DELLE INFRASTRUTTURE
- Tav. 3 CARTA DEI SITI E PRESIDII DI PROTEZIONE CIVILE
- Tav. 4.1 CARTA DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA
- Tav. 4.2 CARTA DELLA PERICOLOSITÀ DA FRANA
- Tav. 4.3 CARTA DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA
- Tav. 5.1 CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO
- Tav. 5.2 CARTA DEL RISCHIO FRANA
- Tav. 5.3 CARTA DEL RISCHIO SISMICO
- Tav. 5.5 CARTA DEL RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE
- Tav. 6.1 CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO IDRAULICO (MODELLO DI INTERVENTO)
- Tav. 6.2 CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO FRANA (MODELLO DI INTERVENTO)
- Tav. 6.3 CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO SISMICO (MODELLO DI INTERVENTO)

**VISTA** la proposta di aggiornamento del Piano di Protezione Civile nelle componenti comprensoriale e comunale elaborato in ambiente GIS come sopra descritta;

**RITENUTO**, pertanto, necessario provvedere all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile nelle componenti comprensoriale e comunale elaborato in ambiente GIS in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 15, comma 3° - bis della Legge 24.2.1992 n. 225 e s.m.e i.;

**PROPONE DI DELIBERARE**

- 1) **di considerare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) **di approvare** l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale elaborato in ambiente GIS parte integrante del presente atto, costituito dai seguenti elaborati su supporto digitale conservato presso gli archivi dell'Ente:

**Cartella “Relazioni”:**

*01 Relazione Piano Protezione Civile 2024 PADULA*

*02 Scheda COC Padula*

*03 Scheda referente Ufficio Comune*

---

Citta' di Padula Largo Municipio, 1 Cap. 84034 (SA)  
tel. 0975.778711 fax 0975.77553  
[protocollo.padula@asmepec.it](mailto:protocollo.padula@asmepec.it)

**Cartella “Schede” :**

*Allegati schede*

**Cartella “Tavole”**

Tav. 1 INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO

Tav. 2 CARTA DELLE INFRASTRUTTURE

Tav. 3 CARTA DEI SITI E PRESIDII DI PROTEZIONE CIVILE

Tav. 4.1 CARTA DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA

Tav. 4.2 CARTA DELLA PERICOLOSITÀ DA FRANA

Tav. 4.3 CARTA DELLA PERICOLOSITÀ SISMICA

Tav. 5.1 CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO

Tav. 5.2 CARTA DEL RISCHIO FRANA

Tav. 5.3 CARTA DEL RISCHIO SISMICO

Tav. 5.5 CARTA DEL RISCHIO CHIMICO INDUSTRIALE

Tav. 6.1 CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO IDRAULICO (MODELLO DI INTERVENTO)

Tav. 6.2 CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO FRANA (MODELLO DI INTERVENTO)

Tav. 6.3 CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO SISMICO (MODELLO DI INTERVENTO)

- 3) **di aggiornare** il precedente Piano comunale di Protezione Civile approvato con deliberazione C.C. n. 65 del 21/12/2015;
- 4) **di dare atto** che tutte le strutture operative comunali e di supporto alla Protezione Civile si dovranno attenere alle procedure contenute nel Piano e coordinarsi con il c.o.c. e gli altri organismi individuati dal documento.
- 5) **di portare** a conoscenza della cittadinanza ed alle istituzioni ed associazioni pubbliche e private il "Piano Comunale di Protezione Civile", mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale, dove è stato previsto il Piano semplificato per la Cittadinanza.
- 6) **di delegare** il Resp.le dell'Area Tecnica, nonché Responsabile del Servizio di "Protezione Civile", a provvedere, in conformità alla disposta disciplina, all'adozione dei necessari provvedimenti, al fine di dare pratica attuazione alle norme di cui al deliberato "Piano Comunale di Protezione Civile".

- 7) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
- 8) **di pubblicare**, il predetto "Piano Comunale di Protezione Civile" sul sito istituzionale di questo Ente;
- 9) **di dare atto** che compete al Sindaco, quale Autorità Locale di Protezione Civile, emanare in tale veste provvedimenti propri per procedere all'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale nei contenuti non strutturali (es. aggiornamento banca dati alfanumerica e cartografica, nominativi Funzioni di Supporto, ecc.) di concerto con l'Ufficio di Protezione Civile.
- 10) **di trasmettere**, con valore di notifica e per gli atti che ne conseguono, copia del nuovo "Piano Comunale di Protezione Civile", in favore:
  - della Prefettura di Salerno - Area Protezione Civile, Difesa Civile e Soccorso Pubblico;
  - della Regione Campania - Settore Protezione Civile;
  - della Comunità Montana Vallo di Diano - Settore Protezione Civile.
- 11) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 267/2000.

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

In relazione alla proposta di deliberazione in oggetto riportata, il/la sottoscritto/a, Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000, rilascia il seguente parere in ordine alla regolarità e la competenza dell'azione amministrativa.

**Esprime PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE**

Padula, 13/03/2024

**Il Responsabile dell'Area**

F.to Arch. Emilio Bosco

Il Sindaco/Presidente , relaziona sinteticamente sul punto all'ordine del giorno ad oggetto : AGGIORNAMENTO PIANO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTA** la suesposta proposta di deliberazione munita, ove previsto, dei pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

**RITENUTO**, per le motivazioni in premessa indicate, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di approvare la proposta in oggetto;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

Con il risultato della seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano: Presenti n. 11 ( undici), Voti favorevoli 8 ( otto ), Voti contrari n. 3 ( tre ), Cons. Tepedino Dario Mario, Bove Ferrigno Tiziana e Imparato Paolo.

### DELIBERA

- 1. DI APPROVARE**, nel suo testo integrale la suesposta proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge;
- 2. DI DICHIARARE**, con separata votazione, avente il medesimo esito, ritenuta l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Letto, confermato e sottoscritto

*Sindaco*  
*F.to Michela CIMINO*

*Il Segretario Comunale*  
*F.to dott. Gerardo SOLA*

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 Giugno 2009, n.69) per quindici giorni consecutivi **dal 04/04/2024 al 19/04/2024**.

*Il Responsabile della Pubblicazione*  
*Il Segretario Comunale*  
*F.to dott. Gerardo SOLA*

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267.

Padula, 04/04/2024

*Il Segretario Comunale*  
*F.to dott. Gerardo SOLA*